Regno d'Italia

Città di Trapani

Sindaci - Podestà - Commissari
1861 - 1946

Centro Studi «Giulio Pastore» - Trapani

a cura di Michele Megale

I RINGRAZIAMENTI

Per ricostruire avvenimenti, episodi, rintracciare foto di personaggi per un periodo di circa un secolo (1860-1946) si è lavorato parecchio, magari disturbando eredi e parenti; si sono spulciati documenti, giornali d'epoca e pubblicazioni di autori legati a Trapani ed alla sua storia.

*"**Trapani fra due guerre**" di Salvatore Costanza; "**La Stampa Fascista**" relazione di Michele Rallo; "**La Storia di Trapani (vol. I)**" di Mario Serraino; "**Le Grandi Manovre**", "**Il Corriere Trapanese e i suoi tempi**", "**Giornali d'epoca**" il "**Cantachiaro**" tutti organi vicini al Centro Studi "Giulio Pastore", "**Trapani Futurista**" di Salvatore Mugno e documenti d'epoca dell'**Archivio Fundarò**.*

Un sentito ringraziamento ai componenti le famiglie: Fardella di Torre Arsa, Manzo, Di Capizzi, Barresi, Giacomazzo, Perrera, Tosto, Melendez, Monaco, Pucci, Alcamo, Camassa, Sergio Fontana, Piacentino, Venza, Sorrentino, De Filippi, Tripi, Navetta, Bassi, Laudicina, Triolo, Tartaro, Corleo, Giglio, Tardia, Todaro, Castellana, Marceca.

Un particolare ricordo per Bianca Costantino Termini che, prima di lasciarci, ebbe a consegnarci foto scattate dal marito Ciccio.

Lo stesso ricordo per Vincenzo Aula normalmente ricordato come "Ciccino Aula" per i documenti che conservava a Villa Francesca, oggi in nostro possesso.

*Altri dati, notizie, foto vengono dalla **Biblioteca Fardelliana**, dall'**Archivio della Casa del Mutilato**, da quello dei **Vigili del Fuoco** e di quello della **Croce Rossa Italiana**.*

Il Centro Provinciale Studi "G. Pastore" è vivamente grato ed esprime per tutti la massima considerazione.

m.m.c.

Sindaci, podestà, commissari 1861-1946 / a cura di Michele Megale. —
Trapani: Centro studi Giulio Pastore, 2007.
1. Trapani — Amministrazione — 1861-1946. 2. Trapani — Sindaci — 1861-1946.
I. Megale Michele <1930->.
351.3458241092 CDD-21 SBN Pal0209617
CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

Errata corrige: a pagina 55 il Sacerdote in primo piano non è Padre Andrea Tosto De Caro, come erroneamente scritto, bensì Padre Michele Manuguerra; l'autore della poesia è Padre Andrea Tosto De Caro.

© 2007 - Centro Provinciale Studi «Giulio Pastore » - Trapani

Stampato dalle Arti Grafiche Cosentino
Trapani, ottobre 2007

PRESENTAZIONE

Aldo D'Amico

Il Centro Provinciale Studi "Giulio Pastore" venne costituito nel gennaio 1979. Da allora, puntualmente, è stato sempre presente, nel panorama storico-culturale trapanese, con varie iniziative.

Ristampe anastatiche di documenti d'epoca, la storia della Stampa trapanese e la presentazione delle sue testate, gli uomini politici della nostra Provincia presenti a Sala d'Ercole ed al Parlamento Nazionale.

Una accurata raccolta antologica dei Consigli Comunali di Trapani, indicando liste, voti, eletti, preferenze conseguite, amministrazioni succedutesi. E soprattutto le foto di questi nostri rappresentanti locali.

E poi ancora, incontri, conferenze, dibattiti.

Con l'attuale iniziativa si completa quel "tragitto" iniziato lo scorso anno con "1943-1993: cinquant'anni di vita amministrativa a Trapani".

Esiste ormai una raccolta che interessa la nostra collettività. Basterà di volta in volta seguire fatti, avvenimenti e personaggi (magari colmando eventuali omissioni) per avere la disamina del tempo trascorso e possibilmente la proiezione verso l'avvenire.

Il Presidente

Michele Megale

Anni addietro, doveva essere il 1953, l'avv. Garibaldi Giannitrapani ebbe a presentarmi ad un suo Amico che poi avrei rivisto altre due volte a Firenze quando "Garibaldi" si trasferì in quella Città.

Quel personaggio, trapanese, si chiamava Nicolò Rodolico.

Rammento il suo studio. Alle spalle della scrivania, una grande Bandiera Tricolore: quella del Risorgimento.

Mi suggerì una frase che non ho mai più dimenticato: ***"Quando si rispetta il passato si crede ancora nell'avvenire".***

Credo di avere ottemperato a questa massima dedicandomi con amore alla nostra Città. Per quanto possibile, ho ricostruito, forse in maniera limitata, la vita della Trapani politica, amministrativa, sociale, culturale e sindacale. Soprattutto attraverso immagini.

C'è un po' di tutto nelle pubblicazioni che ho curato per il Centro Provinciale Studi "Giulio Pastore". Trapanesi a Sala d'Ercole ed al Parlamento Nazionale, i consiglieri comunali e le varie amministrazioni succedutesi dal 1943 sino al 1993. La Stampa, la satira politica, la ristampa anastatica di cento pagine del "Corriere Trapanese", i baluardi di Trapani, i "gorghi e le paludi" che circondavano la zona abitata ed altro ancora.

Nelle pagine del Cantachiaro si può rivivere l'attività politica ed amministrativa della Provincia regionale attraverso la pubblicazione di foto di amministratori, le preferenze ottenute e gli incarichi ricoperti.

Se mi permettete la "presunzione" sono mie le teche che in un salone del Palazzo di Città sono esposte al pubblico. Vi si leggono i nomi degli amministratori e dei tecnici dal 1818 sino ad oggi.

Rivivono il Regno delle Due Sicilie, il Regno d'Italia, la Repubblica Italiana. Sono mie sino al 1993; gli altri hanno continuato. Se ne è aggiunta un'altra "quella per la istituzione della Presidenza del Consiglio". Bene.

E per chiudere con la mia "presunzione" sono mie le due Bandiere, quella Nazionale e l'altra del Comune, nell'Aula Consiliare alle spalle della Presidenza.

Prima non c'erano. Vi furono esposte nell'ottobre del 1991.

Oggi con questa pubblicazione, ***"1861-1946"****, sembra quasi chiudersi un ciclo. Sindaci, Podestà, Commissari ed Amministratori. Ed ancora Personaggi di quel periodo da far conoscere attraverso le foto e le loro iniziative ed attività al pubblico dei lettori. Dalla costituzionale del Regno d'Italia sino al Referendum istituzionale del 1946.*

Ho scritto "sembra quasi chiudersi un periodo": tutto ciò non significa "punto e basta" . Mi auguro che possa diventare un "punto ed a capo".

Parafrasando il grande Edoardo si può dire "le ricerche non finiscono mai".

Questa pubblicazione vuole essere, assieme alle precedenti, "un ponte" fra la Trapani di ieri, quella di oggi e, voglio augurami, quella che verrà.